

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI
Derattizzazione, Deblattizzazione, Disinfestazione contro Mosche e
Zanzare, Monitoraggio Blatte e Roditori
nel C.A.P. di Firenze.**

CIG: _____

- **Periodo:** 01/06/2020 – 31/05/2022
- **RUP:** Dott. Stefano Ciolli

SEZIONE I - OGGETTO E LUOGO DEL SERVIZIO

Servizio di Derattizzazione, Deblattizzazione, Disinfestazione contro le mosche e zanzare, Monitoraggio insetti e roditori presso i locali interessati nel Centro Alimentare Polivalente di Firenze - Piazza E. Artom, 12 – 50127 Firenze.

SEZIONE II - APPLICAZIONI / AREE DI INTERVENTO

Derattizzazione/monitoraggio:

- Punto 1) - n. 12 applicazioni annue con cadenza mensile
- Punto 2) - n. 12 applicazioni annue con cadenza mensile

Aree di intervento:

1. Tutte le cabine elettriche e le sottostazioni, Fabbricato Servizi Tecnici (E), cunicoli e sottosuoli del Mercato Ortofrutticolo, Area Ecologica.
2. Esterni dei seguenti fabbricati, Portineria M1, Fabbricato B1,2,3,4, Area ex Cucine Mensa (BA), Fabbricato Ortofrutta (A1/2), Padiglioni L1 e L2, Mercato Fiori (Padiglione M), Fabbricato in disuso (ex Magazzini Ortofrutta V Strada) e tutte le aree esterne adiacenti al Mercato Ortofrutticolo (Padiglioni 1 e 2), Fabbricato F3, Fabbricati H e D, Refezione scolastica, tettoia I (vedi cartina allegata delle esche rodenticide).

Deblattizzazione:

- Punto 1) - n.7 interventi annui a cadenza mensile nel periodo Aprile – Ottobre.
- Punto 2) - n. 4 interventi annui a cadenza mensile nel periodo Giugno - Settembre

Aree di intervento:

1. Grate e caditoie della rete fognaria adiacente ai seguenti Fabbricati: Padiglione 1 e Padiglione 2, Edificio F3, Padiglione L1 e L2, Mercato Fiori (Padiglione M), Fabbricato B1,2,3,4, Fabbricato G1,2,3, Centrale frigo (A1/2), Fabbricato BC, Area Ecologica.
2. Esterno edificio BC con apertura dei tombini e trattamento nelle fosse biologiche.

Disinfestazione contro Mosche:

- n. 7 interventi annui con cadenza mensile nel periodo Aprile – Ottobre.

Aree di intervento:

Area isola ecologica, porte e saracinesche di accesso dei fabbricati: Padiglione (L2), Fabbricato B1,2,3,4, Fabbricato F3, Area ex cucine mensa (BA), Area Palazzina Direzionale (BC), Portineria M1.

Disinfestazione contro Zanzare:

- n. 7 interventi annui a cadenza mensile antilarvali per zanzare – zanzare tigre nel periodo Aprile – Ottobre.

Aree di intervento:

Nebulizzazione:

Porte e saracinesche di accesso dei fabbricati Area cucine ex mensa (BA), Area Palazzina Direzionale (BC), portineria M1, Edifici G1,2,3, Edificio E.

Interventi a terra:

Tombini e caditoie attorno a Padiglione 1, Padiglione 2, Edificio F3 e Area Ecologica

Monitoraggio Blatte e Roditori (locali interni):

- n. 12 interventi annui con cadenza mensile.

Aree di intervento (locali interni):

Monitoraggio locali interni dei seguenti fabbricati: Deposito Frigorifero Carni (B1), Cunicoli sottostanti il Mercato Ortofrutticolo, Centrale Frigo A1/2, Portineria M1,

Edificio Bc p. terra e P. III (per l'edificio Bc solo monitoraggio blatte).

SEZIONE III - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

La ditta appaltatrice dovrà provvedere, entro 10 giorni dall'inizio del periodo di validità del presente incarico, a stilare un calendario di esecuzione degli interventi e sottoporlo alla valutazione del RUP. Una volta che il Responsabile ha visionato ed approvato il piano, la ditta dovrà attenersi scrupolosamente a quanto stabilito. Tutti gli interventi del presente capitolato devono essere programmati ed effettuati in orario dalle ore 07.00 alle ore 14.00.

Per ogni intervento effettuato dovrà essere redatto apposito rimesso con indicati:

- data di effettuazione e zone interessate;
- relazione di intervento;
- eventuali ulteriori cautele da adottare successivamente all'intervento;
- indicazione e firma del tecnico che ha effettuato l'intervento;
- indicazione e firma del personale della struttura presente che attesti l'avvenuto intervento.

Al termine di ogni intervento, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare una copia del rimesso.

Mercafir si riserva il diritto, nel corso dell'appalto, di richiedere l'applicazione di ulteriori trappole rodenticide; fino ad un massimo di n. 12 nuove esche, queste si intendono comprese nell'appalto e non comporteranno ulteriori esborsi da parte della stazione appaltante. Attualmente le postazioni di monitoraggio sono n. 90 in esterno, n. 9 al deposito frigo carni e n. 11 al centro frigoconservazione.

La ditta appaltatrice è tenuta alla sostituzione delle postazioni esca qualora risultino danneggiate oppure vengano smarrite, senza che tutto questo comporti ulteriori oneri per la ditta appaltante.

SEZIONE IV - SPECIFICHE TECNICHE

La ditta che risulterà affidataria dell'appalto dovrà presentare, per ogni prodotto che intende utilizzare per il servizio, le schede tecniche e schede di sicurezza, contenenti anche gli estremi di registrazione, presso il Ministero della Sanità, quale Presidio Medico Chirurgico, ai sensi del combinato disposto: art. 189 T.U.LL.SS. Regio Decreto 27.07.1934 n. 1265 s.m.i. e DPR n. 392 del 06/10/1998 s.m.i.

Nel caso dovessero variare, nel corso del servizio i prodotti utilizzati, la ditta dovrà tempestivamente darne comunicazione al RUP, trasmettendo le schede tecniche e le schede di sicurezza dei nuovi prodotti, contenenti anche gli estremi di registrazione, quale Presidio Medico Chirurgico.

SEZIONE V - SPECIFICHE TECNICHE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI LOTTA ANTIMURINA

Metodologie: al fine di assicurare i migliori risultati nel controllo dei roditori, è posta in

opera una rete di distributori di esca rodenticida, definiti “Punti Esca” che devono garantire la protezione del tossico da contatti accidentali con persone attrezzature e prodotti lavorati. I Punti Esca sono collocati a copertura delle aree a maggior rischio di infestazione delle strutture ed in particolare lungo le possibili vie di accesso e di spostamento dei roditori.

I Punti Esca devono essere segnalati da cartelli di avviso e sono riportati su apposite cartine in modo da agevolare il lavoro di verifica che di eventuali ispezioni ad opera degli organi di controllo.

Qualora si rendesse opportuno, in presenza di improvvise ed intense infestazioni, la Mercafir potrà chiedere alla ditta esecutrice dell'appalto di procedere all'installazione di ulteriori punti esca, l'effettuazione di ravvicinati posizionamenti di altre postazioni, lo spostamento di alcuni punti esca (vedi anche sezione III).

All'interno dei locali, per il trappolaggio di roditori, si potranno posizionare collanti adatti per topolini e ratti con aromi alimentari attrattivi.

Attrezzature: al fine di utilizzare i distributori esca adatti ad ogni singolo ambiente saranno utilizzati distributori che hanno caratteristiche diverse idonee per la sicurezza per l'ambiente, per l'uomo, per l'animale domestico.

Prodotti: i prodotti derattizzanti contenuti all'interno dei distributori devono essere in formulazione paraffinata ed i principi attivi saranno alternati periodicamente nel corso dell'anno per evitare fenomeni di assuefazione e/o resistenza da parte dei roditori. In situazioni di scarsa appetibilità dell'esca, potrebbe essere necessario fare ricorso anche a formulazioni in pasta fresca, o gel o in grani (sfusi o in bustina velata) che garantiscano una maggior attrazione nei confronti dei ratti.

I prodotti non devono essere pericolosi nei confronti delle persone, e degli animali domestici, devono essere registrati come Presidi Medico Chirurgici autorizzati dal Ministero della Sanità.

SEZIONE VI - SPECIFICHE TECNICHE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI DEBLATTIZZAZIONE

Metodologia: viene eseguita una lotta basata su tre operazioni.

- Monitoraggio, consente la rilevazione della presenza di blatte, viene eseguito con la posa in opera di specifiche trappole collanti con attrattivo alimentare o feromone;
- Interventi insetticidi mirati con l'utilizzo di esche insetticida in gel con attrattivo alimentare posizionate in appositi contenitori;
- Interventi di disinfestazione per irrorazione /nebulizzazione di prodotto disinfestante per il controllo di medie/alte infestazioni in aree vaste; in funzione degli ambienti da trattare, le miscele insetticide potranno essere irrorate mediante pompe manuali a bassa pressione, nebulizzatori elettrici, atomizzatori a scoppio zainati.

I principi attivi utilizzati non devono essere pericolosi nei confronti delle persone e degli animali domestici e devono essere registrati come Presidi Medico Chirurgici presso il Ministero della Sanità

SEZIONE VII - SPECIFICHE TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE CONTRO MOSCHE E ZANZARE

Metodologia: le miscele insetticide a base di piretro verranno irrorate nelle aree esterne e

nelle caditoie mediante trattamento con l'uso di prodotti specifici antilarvali.

Prodotti: le formulazioni impiegate dovranno avere caratteristiche che prevedano una residualità prolungata che aiuta il trattamento ad avere una persistenza maggiore.

I principi attivi impiegati non devono essere pericolosi nei confronti delle persone e degli animali domestici e devono essere registrati come Presidi Medico Chirurgici presso il Ministero della Sanità.

SEZIONE VIII - MEZZI E ATTREZZATURE

Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature tecniche, al fine di rendere le operazioni il più funzionali possibile, che dovranno essere conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e rispettare le prescrizioni di altre discipline inerenti.

SEZIONE IX - REQUISITI

L'appaltatore dovrà essere in possesso delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001;2015
- UNI EN ISO 14001; 2015
- UNI EN 16636;2015

tutte in corso di validità.

Copie di tali certificazioni devono essere consegnate in fase di gara, assieme a tutta la documentazione richiesta nel bando.

La ditta deve disporre un tecnico laureato per il controllo delle infestazioni (pest management) di cui dovrà fornire curriculum ed avere personale qualificato esperto ed appositamente formato per l'effettuazione di quanto previsto da questo capitolato.

Dovrà inoltre presentare copia di polizza assicurativa per responsabilità civile con massimali adeguati che coprano eventuali danni a persone, cose o animali, con riferimento all'attività esercitata.

SEZIONE X - PERSONALE

La ditta/impresa aggiudicataria garantisce la gestione del servizio oggetto del presente capitolato mediante l'opera di personale qualificato e adeguatamente formato.

Il personale deve essere regolarmente assunto, con inquadramento e livello retributivo equiparati a quanto previsto dal vigente contratto di lavoro del settore e rispetto al quale la ditta/impresa si impegna ad applicarne integralmente tutte le disposizioni.

SEZIONE XI - ESENZIONE DELLA RESPONSABILITA' SOLIDALE

Si dà atto che la Committente non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dell'impresa appaltatrice non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016

SEZIONE XII - SICUREZZA

La ditta/impresa dovrà assicurare l'osservanza di tutte le normative presenti e future relative alla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, assicurazioni, tutela sociale e previdenziale, prevenzione malattie professionali. Nell'esecuzione del servizio dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti necessari, compreso il controllo sull'osservanza dei singoli operatori delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/08) e antinfortunistica.

Prima dell'inizio del servizio la ditta appaltatrice dovrà presentare un piano operativo per la sicurezza e in occasione della riunione di coordinamento presentarlo al RUP e verificarne assieme la validità e i possibili rischi da interferenze.

SEZIONE XIII - VALIDITA'

Il servizio richiesto ha validità di anni 2 (due) e non sarà rinnovato tacitamente. Al termine della sua naturale scadenza, se non le sarà comunicata alcuna notizia, la ditta appaltatrice non avrà più alcun obbligo e/o responsabilità civili e penali per il periodo eccedente il presente contratto.

Nessun indennizzo sarà corrisposto all'appaltatore in caso di anticipata risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

SEZIONE XIV - RESPONSABILITA'

L'impresa appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o quant'altro dovesse accadere nell'esecuzione delle forniture o delle prestazioni oggetto del presente capitolato. Si conviene a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel prezzo del contratto. La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni eventualmente causati, nell'espletamento delle prestazioni di cui è incaricata, a dipendenti e a beni di terzi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

SEZIONE XV - PENALITA'

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'impresa appaltante di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal Responsabile Unico del Procedimento, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti a causa dell'inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda dell'inadempimento, come di seguito riportato:

N	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	Utilizzazione di prodotti di cui non è stata presentata scheda tecnica o che non hanno ottenuto preventivamente ed esplicitamente	€ 100,00

	l'autorizzazione del RUP, per tipologia di prodotto e per ogni infrazione	
2	Mancato rispetto delle fasce orarie di intervento indicate nel capitolato, per intervento e per ora di ritardo.	€ 50,00
3	Ritardata trasmissione al RUP del calendario di esecuzione degli interventi, per giorno di ritardo	€ 50,00
4	Ritardata esecuzione di intervento o controllo programmato, per erogazione e per giorno di ritardo	€ 100,00
5	Incompleta o errata esecuzione degli interventi mensili programmati.	€ 100,00
6	Ritardata consegna al RUP delle schede di monitoraggio o incompleta compilazione, per scheda e per giorno di ritardo	€ 50,00

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo pec, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accolte a giudizio del RUP, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

A seguito dell'applicazione di cinque penali, MERCAFIR potrà avvalersi della facoltà di rescindere il contratto, addebitando all'esecutore del servizio il risarcimento dei danni e spese conseguenti.

SEZIONE XVI - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta, per i due anni del servizio, è di Euro 15.500,00 (quindicimilacinquecento/00) soggetto a ribasso, a cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza valutati in Euro 300,00 (trecento/00) non soggetti a ribasso per riunioni di coordinamento.

SEZIONE XVII - SOPRALLUOGHI

E' fatto obbligo alle Ditte partecipanti prendere visione dei documenti di gara e di effettuare un sopralluogo presso gli edifici oggetto di gara, dal lunedì al venerdì dalle ore 06.00 alle ore 12.00, previo appuntamento con il RUP Dr. Stefano Ciolli. La richiesta di appuntamento va fatta via pec alla mail ***servizio.qualita@pec.mercafir.it***.

A seguito della visita e della presa visione, verrà compilato un modulo, riportante data del sopralluogo, firma del rappresentante dell'Impresa o suo delegato (in tal caso con delega rilasciata dal rappresentante dell'impresa) e sarà sottoscritto dal Responsabile del Servizio Qualità Ecologia Ambiente o altro personale del Dipartimento. Il documento così compilato sarà rilasciato in copia alla concorrente e dovrà essere allegato alla documentazione tecnico-amministrativa da presentare alla gara.

SEZIONE XVIII - CONSEGNA DEL SERVIZIO

1. In seguito all'accettazione del presente capitolato, il Responsabile Unico del Procedimento di Mercafir S.c.p.A. procederà alla consegna del servizio in contraddittorio con l'Impresa redigendo relativo verbale, sottoscritto da ambo le parti.
2. Il verbale di consegna recherà indicazione circa il rispetto di quanto indicato nel presente disciplinare. Nel caso in cui alla consegna del servizio l'Impresa si presenti inadempiente rispetto a talune delle suddette condizioni, il verbalizzante assegnerà un termine non superiore a cinque giorni affinché l'Impresa possa adeguarsi alle prescrizioni date.
3. Nel verbale di consegna sarà indicato dall'Impresa aggiudicataria il nominativo del proprio **"responsabile incaricato"** del servizio e tutti i dati per l'immediata reperibilità dello stesso, ivi compreso il numero di cellulare e mail, nonché il nominativo del **responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente**.
4. Ai sensi dell'art. 24 della L.R. Toscana 13 luglio 2007 n. 38, in sede di consegna del servizio la Mercafir. S.c.p.A. indirà una riunione di coordinamento con l'Impresa al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta.

SEZIONE XIX - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, previa verifica dell'ammissibilità delle istanze presentate, con il criterio del maggior ribasso effettuato sull'importo totale a base d'asta ai sensi dell'art. 95 co.4 let.b, del D.Lgs. 50/2016.

L'appalto va considerato nel suo complesso, cioè non sono ammesse offerte parziali.

SEZIONE XX - PAGAMENTI

Fatturazione trimestrale posticipata.

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolare fattura e attestazione degli interventi effettuati.

La fattura dovrà obbligatoriamente essere emessa con split payment.

Il pagamento verrà effettuato a 60 (sessanta) giorni con bonifico bancario, dalla ricezione della fattura al Protocollo Amministrativo.

Allegati:

- Piantina del C.A.P. con postazioni esterne di monitoraggio
- Piantina del deposito frigorifero carni (ed. B 1) con indicazione postazioni monitoraggio
- Piantina del deposito frigorifero (ed. A 1/2) con indicazione postazioni monitoraggio

Il Responsabile Dip.to Qualità Ecologia Ambiente
Dott. Stefano Ciolli